Monticchio 06.07.2022

Cari soci, cari recuperatori e conduttori di Schweisshunde,

purtroppo nell'opinione pubblica italiana, incentivata da un giornalismo forse poco o male informato e peggio ancora, tra recuperatori molto impegnati sui "social" gira una voce. E questa dice che i recuperatori siano buoni samaritani, con un gran cuore per la creatura e per gli Schweisshunde, insomma cacciatori senza la macchia di morte.

Il gran cuore e l'amore per gli Schweisshunde probabilmente sono autentici.

Però si tratta di una informazione ingannevole, che ha l'odore del politicamente corretto per non offendere il senso dei cittadini, che vivono sempre più distanti dalla natura e dall'intimo legame che corre tra la vita, la sofferenza e la morte reale, che non è quello riprodotto nei film e nei video games pieni di spari e morti che poi comprano un'altra vita e resuscitano.

Ecco la posizione del SchweisshundeClub:

Noi recuperatori o conduttori di cani da traccia, seguiamo la traccia di un ungulato ferito per accorciare la sofferenza dell'animale, tramite l'opera del cane da traccia e il finale abbattimento dell'ungulato ferito e sofferente. Per questo siamo molto attenti agli accoppiamenti dei riproduttori Schweisshunde. I cani da noi promossi devono corrispondere il più possibile a uno Schweisshund ideale, operativo e determinato nell' inseguimento ed eventuale bloccaggio o addirittura nell'attacco alla gola di un ungulato ferito di taglia opportuna. Devono corrispondere morfologicamente allo standard FCI, devono aver superato le prove previste e devono assolutamente insieme al proprietario, recuperare ungulati feriti in quantità sufficiente per essere sicuri nel lavoro sulla traccia, il conseguente abbattimento dell'ungulato precedentemente ferito in azione di caccia, incidente stradale, o per altra causa. Per noi e molto importante che i riproduttori siano Schweisshunde equilibrati che lavorano bene sulla traccia naturale, una volta "sganciati" siano in grado di bloccare in sicurezza con la giusta aggressività il cinghiale ferito, il daino sofferente e il capriolo con l'apofisi sanguinante fino all'arrivo del conduttore. Così come il cervo, il camoscio e fuori dall'Italia anche l'orso, il lupo e altri animali feriti vanno cercati con gli Schweisshunde.

Quindi abbiamo bisogno di cani e conduttori che siano in grado di trovare nel minor tempo possibile l'ungulato ferito e abbatterlo velocemente con il colpo di grazia o con la daga per porre fine alla sofferenza dell'animale dopo un colpo di fucile andato male o un incidente stradale.

Abbiamo bisogno di riproduttori che lavorano su ferimento naturale. Che a loro volta possano trasmettere ai discendenti il loro gene sul lavoro di recupero attivo (vedi la scienza epigenetica), cuccioli con imprinting su ungulati feriti che però siano socializzati con persone adulte, con i bambini e anche con altri cani e animali.

L' elenco delle caratteristiche sopra esposte non è un'invenzione dello Schweisshunde Club Italia. Si tratta di una lunga esperienza cino-venatoria maturata nella Mitteleuropa, in un lungo periodo da cacciatori formati e orgogliosi di quello che facevano. L'esperienza confluì nel regolamento ISHV per quanto riguarda l'allevamento ed l'utilizzo dei Cani da traccia, sia Bayerische Gebirgsschweisshunde o Hannoversche Schweisshunde .

E noi soci e consiglieri dello Schweisshunde Club siamo orgogliosi di rappresentare l'etica e la prassi ISHV e Mitteleuropea in Italia.

Ho Rued Ho

Guenther